



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-06219 DEL DEP. SOTTANELLI (res. n. 554 del 28 ottobre 2025)

RISPOSTA

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto l'Onorevole interrogante formula quesiti specifici in merito alla situazione degli organici di personale amministrativo e di magistratura del Tribunale di Teramo, per rispondere ai quali è stata affidata alla competente articolazione ministeriale un'approfondita istruttoria di cui si dà conto di seguito.

Innanzitutto, preme rimarcare in apertura che la linea d'azione del Ministero della giustizia è improntata in favore di una politica tesa al rafforzamento del personale, attraverso l'espletamento di concorsi – da tenersi a cadenza regolare – finalizzati a colmare le scoperture d'organico.

Il perseguimento dell'obiettivo viene attuato affiancando alle procedure concorsuali di reclutamento di personale quelle di scorrimento di graduatorie in corso di validità di concorsi espletati da altri enti, oltre all'utilizzo della procedura di mobilità onerosa di personale già comandato da altre Amministrazioni.

Tale impegno ha portato, nel solo periodo del Governo in carica, all'assunzione ordinaria di circa 2.764 risorse sull'intero territorio nazionale.

A ciò si aggiunge lo sforzo messo in atto per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per mezzo del quale sono state impiegate le risorse europee in un

massiccio piano assunzionale a favore degli uffici giudicanti nazionali con lo specifico obiettivo di ridurre l'arretrato accumulato negli anni.

Queste attività si sono tradotte in 7.511 reclutamenti di personale PNRR a tempo determinato e di altro personale a tempo determinato e parziale.

Peraltro, si segnala che nel solco della pianificazione stabilita nel piano di bilancio strutturale di medio termine per il mantenimento di 6.000 unità di personale con compiti equivalenti a quelli previsti dal PNRR, con l'art 22 del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024 e con l'articolo 1 comma 135, della legge 30 dicembre 2024 n. 207, è stata autorizzata la stabilizzazione a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° luglio 2026, di complessive 2.600 unità in Area Funzionari e 400 unità in Area Assistenti di personale PNRR già assunto a tempo determinato, nei limiti della dotazione organica.

A questo proposito va evidenziato che, allo scopo di fornire le opportune linee d'azione per la definizione delle procedure di stabilizzazione, si è tenuta una serie di incontri con le OO.SS. firmatarie del CCNL, approdati in un accordo riguardante un primo bando, da pubblicare entro fine 2025, destinato alla selezione dei tecnici di contabilità, dei tecnici di edilizia, dei tecnici statistici e informatici e degli analisti di organizzazione. A seguire verrà pubblicato un secondo bando di selezione riservato alle rimanenti figure professionali che avrà come criteri di definizione: l'anzianità di servizio, i titoli di studio e una prova attitudinale a risposta multipla con banca dati.

Venendo alla programmazione assunzionale futura, si segnala che dal Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, è prevista l'assunzione di 16.330 unità a beneficio degli uffici giudiziari.

Sono già in atto numerose procedure di reclutamento di personale in tutte le Aree professionali e per vari profili, che interesseranno tutti gli uffici giudiziari del Paese.

Tra queste è in corso di svolgimento un concorso per il reclutamento di complessive 2.970 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da ripartirsi in 370 Funzionari Unep e 2600 Assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria da destinare ai distretti elencati nel bando di concorso, tra i quali figura anche quello de L'Aquila.

Si è inoltre appena conclusa, con immissione in servizio al 15 dicembre u.s., la procedura per il reclutamento di un contingente di 1000 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area Assistenti, con profilo di conducente di mezzi a motore.

Ciò detto con riguardo alle iniziative assunte su scala nazionale, venendo alla situazione dell'Ufficio giudiziario oggetto dell'atto di sindacato ispettivo va innanzitutto posto in evidenza che il tasso di scopertura degli organici di personale amministrativo di tale Ufficio si discosta appena dall'attuale scopertura media nazionale e che nell'ultimo triennio il forte impegno dell'Amministrazione sul fronte dell'implementazione degli organici si è tradotto nell'assunzione, presso il solo Tribunale di Teramo, di complessive 34 unità.

L'Ufficio, peraltro, verosimilmente beneficerà a stretto giro di ulteriori assunzioni all'esito della suddetta procedura indetta il 30 luglio u.s. per il reclutamento di un contingente complessivo di 2.970 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato. Per il solo distretto de L'Aquila è stato infatti messo a disposizione un numero complessivo di 16 posti.

Al Circondario di Teramo inoltre sono destinati 4 vincitori del concorso per conducenti di automezzi di cui si è fatta menzione poco sopra e per i quali a breve saranno comunicati gli uffici giudiziari destinatari.

Analogo è l'impegno che l'Amministrazione sta dimostrando sul versante del personale di magistratura ordinaria, nella ferma convinzione che l'efficientamento del servizio Giustizia non possa prescindere ed anzi debba necessariamente passare attraverso un rinvigorimento anche degli organici di magistratura ordinaria del Paese.

È in corso un'intensa attività di reclutamento per assicurare entro il 2026 il conseguimento di un risultato storico, ovvero la pressoché completa copertura degli organici.

Molteplici, infatti, sono le procedure di assunzione intraprese dall'Amministrazione della giustizia per colmare le attuali vacanze.

Nel dettaglio: con D.M. del 22 ottobre 2024 sono stati nominati 589 neo magistrati ordinari (MOT); il 4 marzo u.s. si è conclusa un'ulteriore procedura per il reclutamento di magistrati ordinari, a seguito della quale sono stati dichiarati vincitori 360 candidati; si sono svolte le prove orali del concorso a 400 posti di magistrato ordinario bandito con D.M. 9.10.2023 e per l'effetto sono stati dichiarati vincitori ulteriori 339 candidati; ancora, da settembre sono in corso le prove orali del concorso a 400 posti di magistrato ordinario bandito con D.M. 8.4.2024; nel mese di luglio scorso si sono svolte le prove scritte del concorso a 350 posti di magistrato ordinario bandito con D.M. 10.12.2024; infine con D.M. 22 ottobre 2025 è stata bandita una nuova procedura di concorso per il reclutamento di ulteriori 450 magistrati ordinari, le cui prove scritte si svolgeranno a giugno prossimo.

Il Ministero della giustizia, dunque, ha messo in campo con decisione ed incisività tutti gli strumenti di propria competenza per recuperare l'efficienza e la funzionalità degli uffici giudiziari. Resta inteso, però, che l'individuazione dei posti da coprire e le successive procedure di tramutamento costituiscono un'esclusiva attribuzione del Consiglio Superiore della Magistratura.

Con specifico riferimento, poi, alla situazione del Tribunale di Teramo va evidenziato che attualmente la scopertura ammonta ad appena il 10%, tasso da reputarsi del tutto fisiologico in un ufficio che conta peraltro 23 unità complessive, considerando nel computo anche il posto di Presidente di tribunale e quello di Presidente di sezione.

Ad ogni buon conto, si confida che la poderosa opera di reclutamento sopra descritta conduca ad un generale ripopolamento degli organici di tutti gli uffici giudiziari del Paese e che di ciò possa beneficiare anche il Tribunale di Teramo, fermo restando – si intende – che l'effettiva destinazione di magistrati a tale Ufficio spetta – come detto – all'Organo di autogoverno della magistratura.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)